

Riunione Rotary Club Messina - 2/7/2019

Passaggio della Campana

Si è concluso ufficialmente martedì 2 luglio al Circolo della Borsa il mandato del presidente del Rotary Club Messina, Edoardo Spina, per aprirsi il nuovo anno di Piero Maugeri, sancito dalla tradizionale cerimonia del Passaggio della Campana.

La riunione, aperta dal benvenuto del neo prefetto Enrico Scisca e dagli inni, è stata l'occasione per un breve bilancio del presidente uscente: «Un anno bellissimo, intenso e impegnativo, pieno di iniziative ma anche con momenti tristi per la scomparsa dei soci Giacomo Ferrari e Giovanni Molonia», ha ricordato Spina, che ha lavorato seguendo il motto del presidente internazionale Barry Rassin, “*Siate di ispirazione*”, e il proprio “*Dalla tradizione all'innovazione*”.

«Abbiamo cercato di essere più presenti e visibili», ha aggiunto il presidente Spina soffermandosi sui progetti con le scuole e le associazioni, i contatti con i giovani di Rotaract e Interact seguiti, rispettivamente, dai delegati Nicola Perino e Elda Gatto, ma il club-service ha partecipato anche alle attività distrettuali e interclub: «Si è creato uno splendido rapporto con gli altri presidenti dell'area peloritana». Tante riunioni, tanti progetti e aspetti positivi di un anno che, però, ha confermato due difficoltà: «La prima riguarda la limitata partecipazione dei soci, che - ha concluso Spina - ripropone la tendenza degli scorsi anni, la seconda, invece, è l'inserimento di nuovi soci ed è comune con i club del Distretto».

«È stato un incarico prestigioso perché ho rappresentato il Rotary e il vostro club storico», ha esordito Pippo Rao, che ha chiuso la propria esperienza da assistente del Governatore: «È stato un anno ricco di ispirazione, che è servito molto all'immagine del Rotary. Sono soddisfatto della gestione del presidente, che ha svolto l'incarico con passione, signorilità e grande spirito di servizio».

Quindi il momento più atteso della riunione con il passaggio del collare rotariano e lo scambio delle spille tra il past president Edoardo Spina e il nuovo presidente Piero Maugeri. Il direttore della Raffineria di Milazzo è entrato subito nel vivo del suo ruolo: «C'è un rapporto di comprensione e sintonia con i vari presidenti dell'area e ci porterà a far bene. C'è comunanza di intenti, abbiamo elaborato un progetto moderno in cui crediamo molto».

Seguendo il tema del neo presidente internazionale, Mark Maloney, “*Il Rotary connette il mondo*”, e quello del Governatore Valerio Cimino sulla tutela dell'ambiente, il presidente Maugeri ha illustrato il progetto che riguarda il recupero degli oli vegetali e il riciclo delle plastiche approvato e finanziato dal Distretto: «Siamo molto felici e lo svolgeremo in connessione con gli istituti superiori delle varie città che sono sedi dei club. A Messina - ha annunciato - abbiamo già l'interesse degli istituti Bisazza e Verona Trento, parleremo a una platea molto ampia di docenti e studenti che sono particolarmente sensibili a questi temi e svolgeranno il ruolo di ripetitori di questi concetti».

La sfida più difficile, quindi, sarà quella di modificare gli stili di vita, per un rispetto maggiore dell'ambiente e un uso diverso e vantaggioso delle risorse: «Dobbiamo impegnarci sul cambiamento culturale. Sarà fondamentale la collaborazione di tutti e uno sforzo corale», ha aggiunto Maugeri, presentando il nuovo consiglio direttivo: il past president Edoardo Spina, la vice presidente Chiara Basile, la segretaria Mirella Deodato, il prefetto Enrico Scisca, il tesoriere Giovanni Restuccia e i consiglieri Sergio Alagna, Salvatore Alleruzzo, Domenico Germanò, Giuseppe Santoro e Carmela Prestipino. «Mi aspetto partecipazione e un contributo di idee, perché nel club ci sono grandi professionalità».

Quindi, si sono susseguiti gli interventi del socio onorario e past Governatore, Maurizio Triscari, che ha donato due copie storiche della rivista “The Rotarian”, che esaltava il valore del club

peloritano e del socio Gaetano Martino, ministro degli affari esteri negli anni '50, e del nuovo assistente del Governatore, Ottaviano Augusto, pronto a supportare le attività del Rotary Club Messina: «Il presidente internazionale e il Governatore invitano a seguire i temi proposti, a partecipare alle varie attività, anche con le famiglie, e aumentare il numero dei soci». E l'inizio del nuovo anno sociale promette sicuramente bene: «Il progetto sull'ambiente rientra perfettamente nei programmi del Distretto. Messina offre tanti spunti e ha bisogno di interventi concreti e fattivi - ha concluso Augusto -. Inoltre, serve sempre attenzione a Rotaract e Interact per sostenere i loro programmi e io assicuro la mia disponibilità per fare da ponte con il Governatore, per un anno che sia proficuo, concreto e sorridente».

Davide Billa